

Alle comunità scolastiche degli Istituti
I.C. Giorgio Perlasca
IISS John von Neumann

,
Auguri del Dirigente scolastico.

Come ogni anno è giunto il tempo degli auguri, tempo in cui mi fermo a scegliere le parole migliori per esprimere compiutamente il mio pensiero verso la comunità educante a cui appartengo. Questo pensiero si rivolge quindi alla scuola Perlasca e alla scuola von Neumann, che eccezionalmente ho il privilegio di dirigere allo stesso tempo, privilegio che mi consente di riferirmi al vissuto scolastico delle bambine e dei bambini della scuola primaria, alle ragazze e ai ragazzi della scuola secondaria, dai 6 ai 19 anni e oltre, attraverso i percorsi di istruzione per gli adulti nei corsi serali e nei corsi della sede carceraria di Rebibbia.

La Scuola attraversa un periodo complesso, il calo demografico ci porta a fare i conti con la realtà del dimensionamento degli Istituti e della contrazione della popolazione scolastica, lo scarso riconoscimento sociale e la sfiducia nella scuola generano meccanismi spesso irreversibili che conducono alcune persone a compiere atti violenti o vandalici nei confronti di chi dovrebbe essere riferimento e guida nella crescita propria e dei propri figli. Assistiamo o veniamo informati di episodi di violenza, vandalismo, aggressioni, e reati di diversa gravità, da parte di persone che hanno ormai smarrito ogni senso di appartenenza alla comunità scolastica e disperdono le proprie energie in rivoli di illegalità.

Chi può fermare tutto ciò? Nessuno di noi se prevale l'individualismo, tutti se cominciamo a sentirci parte di una comunità.

Educhiamo i nostri giovani al rispetto della scuola e delle persone che in esse operano perchè solo così riusciremo a far emergere i loro talenti e le loro aspirazioni, educiamoli a sviluppare e ad esprimere il proprio pensiero in modo libero ma rispettando l'opinione altrui, diamo loro gli strumenti per esercitare il pensiero critico e affrontare il futuro.

Il mio augurio è che ciascuno di noi si fermi a riflettere sul proprio sentimento di appartenenza alla nostre comunità scolastiche e sul perchè talvolta ci si senta estranei, demotivati e disinteressati a condividere e a perseguire il comune obiettivo di far crescere i nostri ragazzi affinché il loro Mondo sia migliore di quello che noi siamo in grado di offrirgli ora.

Ringrazio tutti coloro che hanno a cuore le nostre scuole, che vi operano con diversi ruoli e ogni giorno contribuiscono fattivamente al delicato processo didattico-educativo che sono chiamata a guidare.

Buon Natale e buon anno 2024!

Roma, 22 dicembre 2023.

La Dirigente scolastica Claudia Angelini